



# **SESTO RAPPORTO ANNUALE 2016**

## **I migranti nel mercato del lavoro in Italia**

a cura della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

***Roma, 20 Dicembre 2016***

# Il Rapporto annuale sul mercato del lavoro dei migranti in Italia

*Il Rapporto annuale sul mercato del lavoro dei migranti in Italia dal 2011 è un consolidato strumento di raccolta e analisi di dati relativi alla presenza straniera e all'importanza che i cittadini extracomunitari, in particolare, hanno nel sistema occupazionale italiano.*

*La basi dati utilizzate sono molteplici e di diversa natura, sia campionaria che amministrativa, frutto dell'attività dei diversi soggetti istituzionali.*

*Il Rapporto infatti nasce dalla collaborazione tra Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, Direzione Generale dei sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, INPS, INAIL, Unioncamere e il coordinamento di Italia Lavoro.*

*Il Rapporto annuale è, inoltre, seguito da un aggiornamento («Nota semestrale») diffuso abitualmente in chiusura d'anno*

# La struttura del Rapporto annuale: le sezioni

## 1. DATI DEMOGRAFICI E FLUSSI MIGRATORI

*1 La popolazione straniera: i dati di contesto*

*1.1 Popolazione straniera in Europa: aspetti demografici*

*1.2 La popolazione straniera residente in Italia*

*1.3 Le comunità straniere in Italia: caratteristiche e modalità della presenza*

*1.4 Ingressi di cittadini non comunitari in Italia*

## 2. IL MERCATO DEL LAVORO

*2 La condizione occupazionale dei lavoratori stranieri*

*3 La dinamica di assunzioni e cessazioni nel mercato del lavoro dipendente e parasubordinato: i dati di flusso*

*4 I lavoratori stranieri dipendenti per tipologia di contratto*

*5 I lavoratori stranieri autonomi per tipologia professionale*

*6 Imprenditoria straniera*

## 3. POLITICHE DEL LAVORO E SISTEMA DI WELFARE

*7 Gli ammortizzatori sociali*

*8 Infortuni e malattie professionali*

*9 Previdenza e assistenza sociale*

*10 Politiche per l'inclusione lavorativa*

**La condizione occupazionale degli stranieri  
nel mercato del lavoro italiano:  
l'offerta di lavoro**

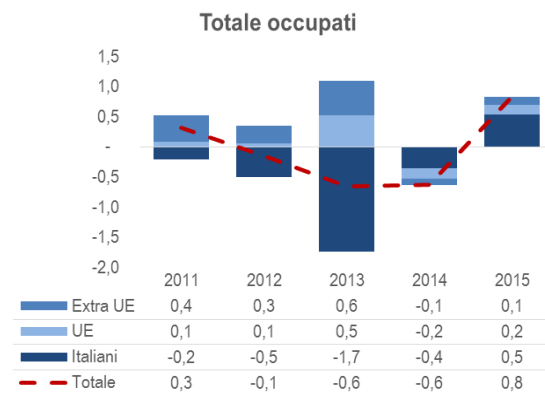
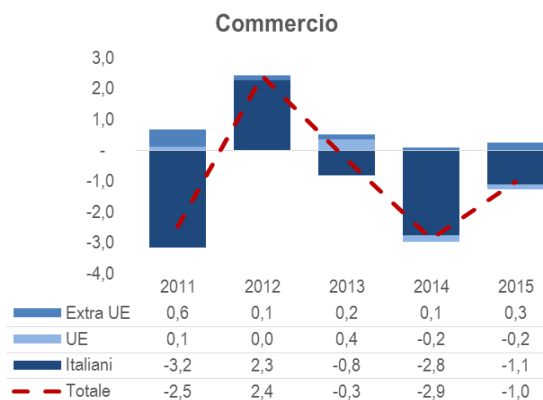
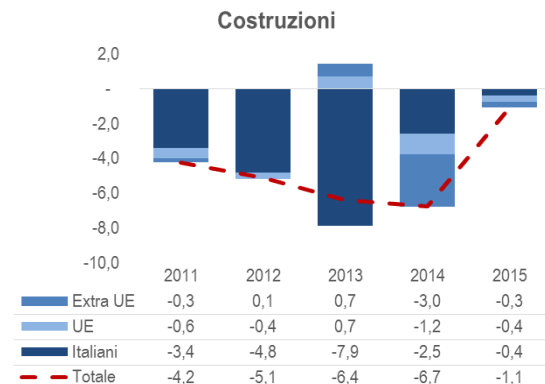
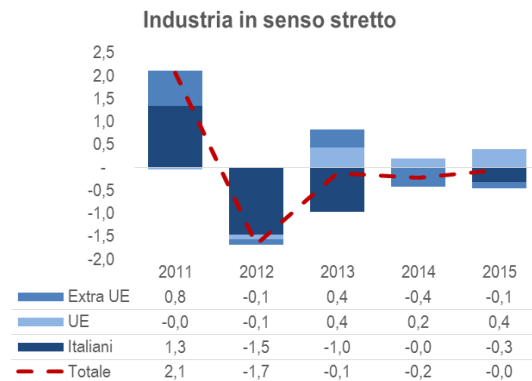
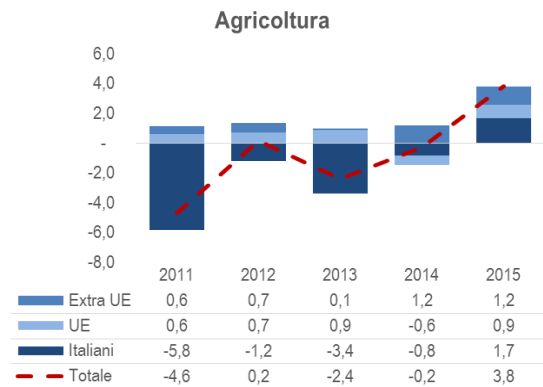
# Le tendenze dell'ultimo periodo: crescita di occupati e inattivi e diminuzione dei disoccupati

Popolazione 15 anni e oltre per condizione professionale e cittadinanza (v.a. e %). Anni 2014-2015

CONDIZIONE PROFESSIONALE E CITTADINANZA	2014	2015	Var. 2015/2014	
			v.a.	v.%
<b>Occupati</b>	<b>22.278.917</b>	<b>22.464.753</b>	<b>185.836</b>	<b>0,8</b>
Italiani	19.984.796	20.105.688	120.892	0,6
UE	746.119	780.417	34.298	4,6
Extra UE	1.548.001	1.578.648	30.647	2,0
<b>Persone in cerca</b>	<b>3.236.007</b>	<b>3.033.253</b>	<b>-202.754</b>	<b>-6,3</b>
Italiani	2.770.312	2.577.137	-193.175	-7,0
UE	138.983	138.709	-274	-0,2
Extra UE	326.712	317.407	-9.305	-2,8
<b>Inattivi</b>	<b>26.494.178</b>	<b>26.572.211</b>	<b>78.033</b>	<b>0,3</b>
Italiani	25.253.867	25.301.969	48.102	0,2
UE	327.991	338.067	10.076	3,1
Extra UE	912.321	932.175	19.854	2,2
<b>Totale</b>	<b>52.009.102</b>	<b>52.070.217</b>	<b>61.115</b>	<b>0,1</b>

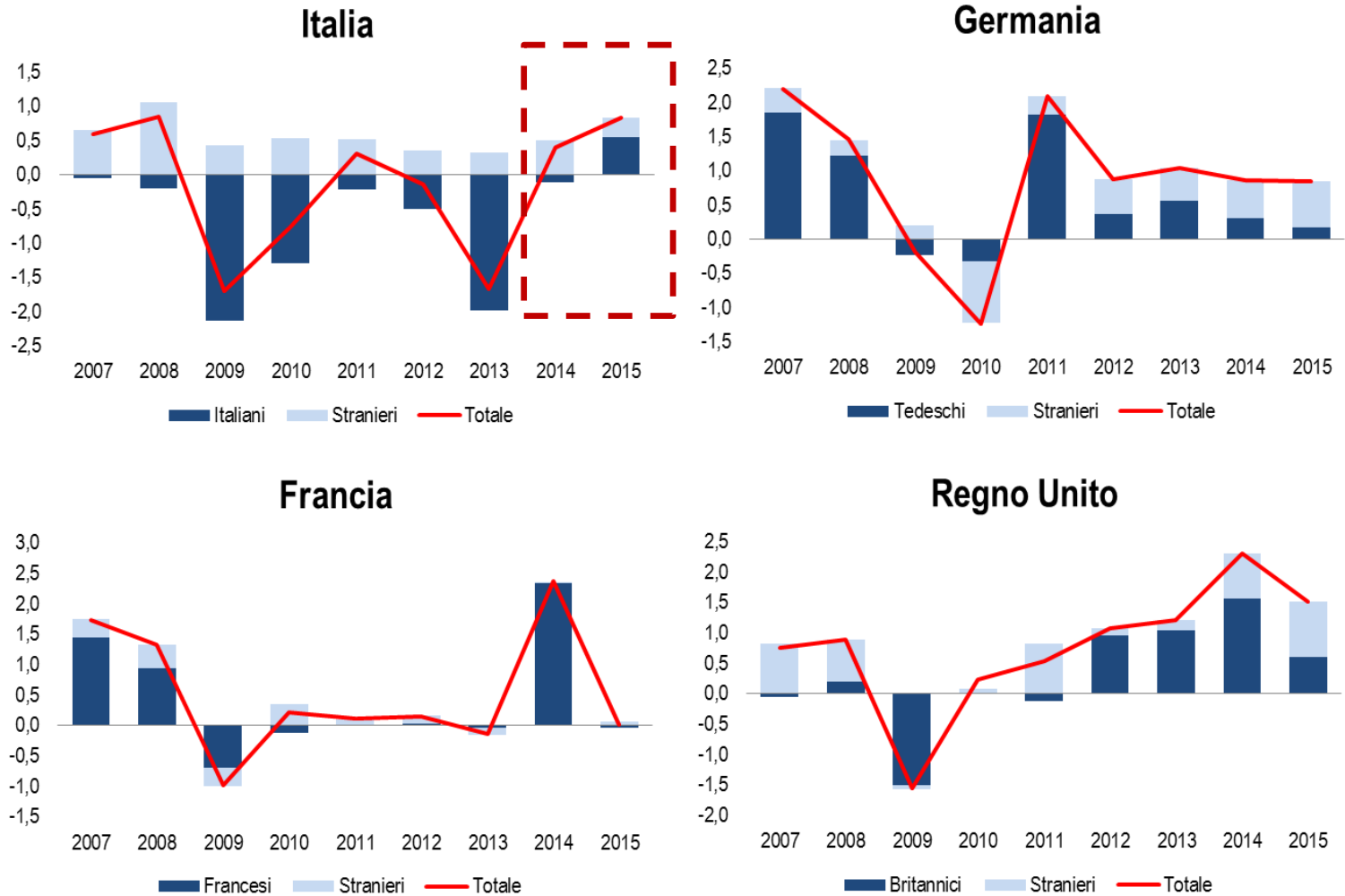
# Il ruolo fondamentale della forza lavoro straniera

Contributo alla variazione dell'occupazione per settore di attività economica e cittadinanza (v. %). Anni 2011-2015



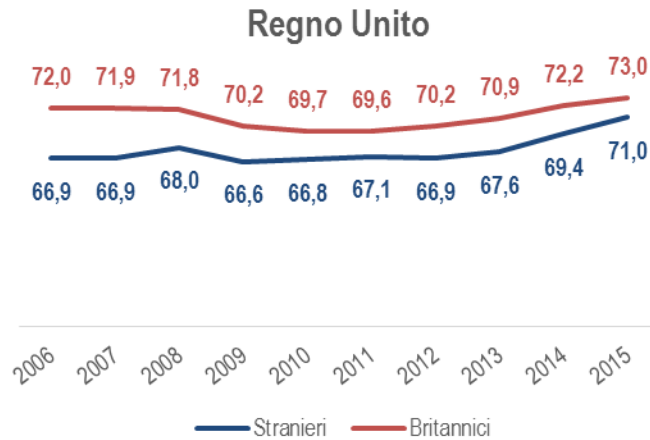
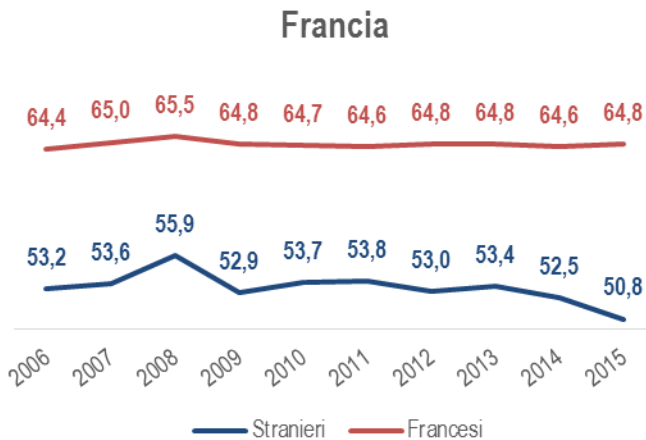
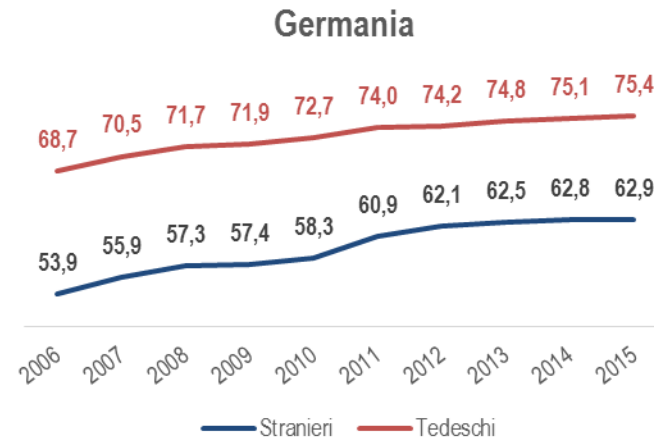
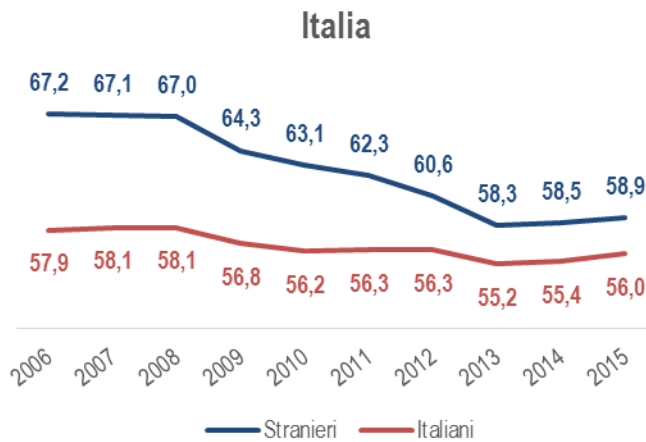
# L'originalità del caso italiano: il contributo dei lavoratori stranieri

Contributo alla variazione dell'occupazione per cittadinanza (v.%). Anni 2007-2015.



# L'originalità del caso italiano: il tasso di occupazione degli stranieri è sempre più alto di quello degli italiani

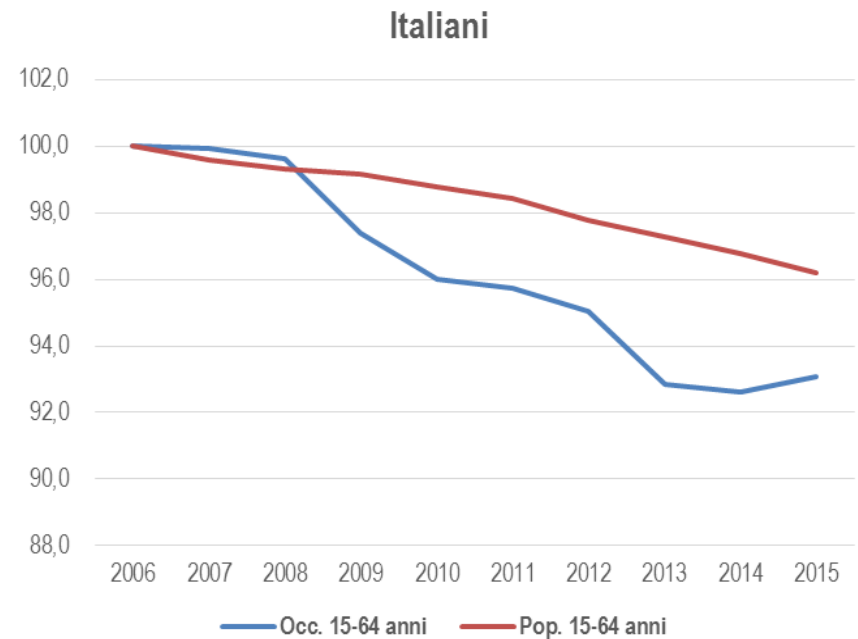
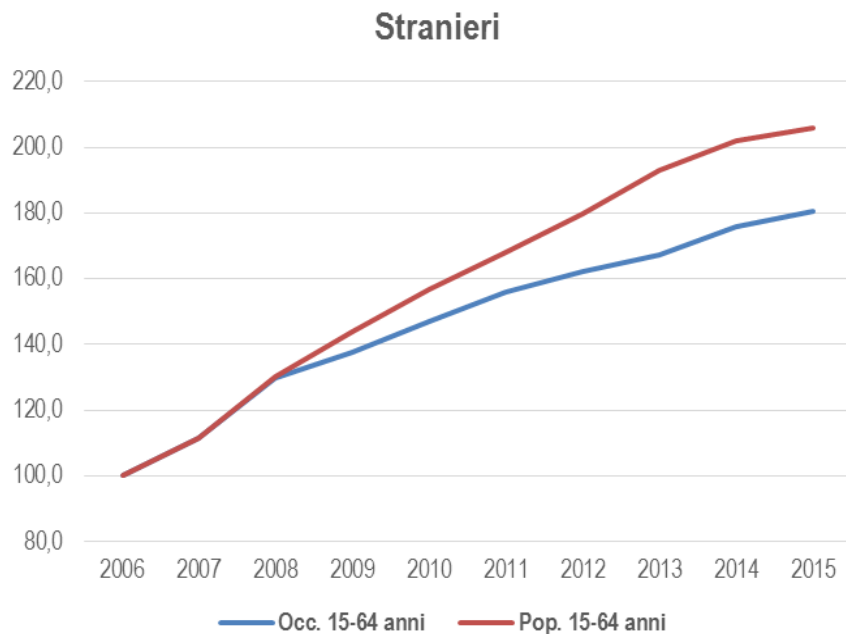
Tasso di occupazione 15-64 anni . Anni 2006 -2015.





# L'originalità del caso italiano: la popolazione straniera in età da lavoro cresce più rapidamente degli occupati

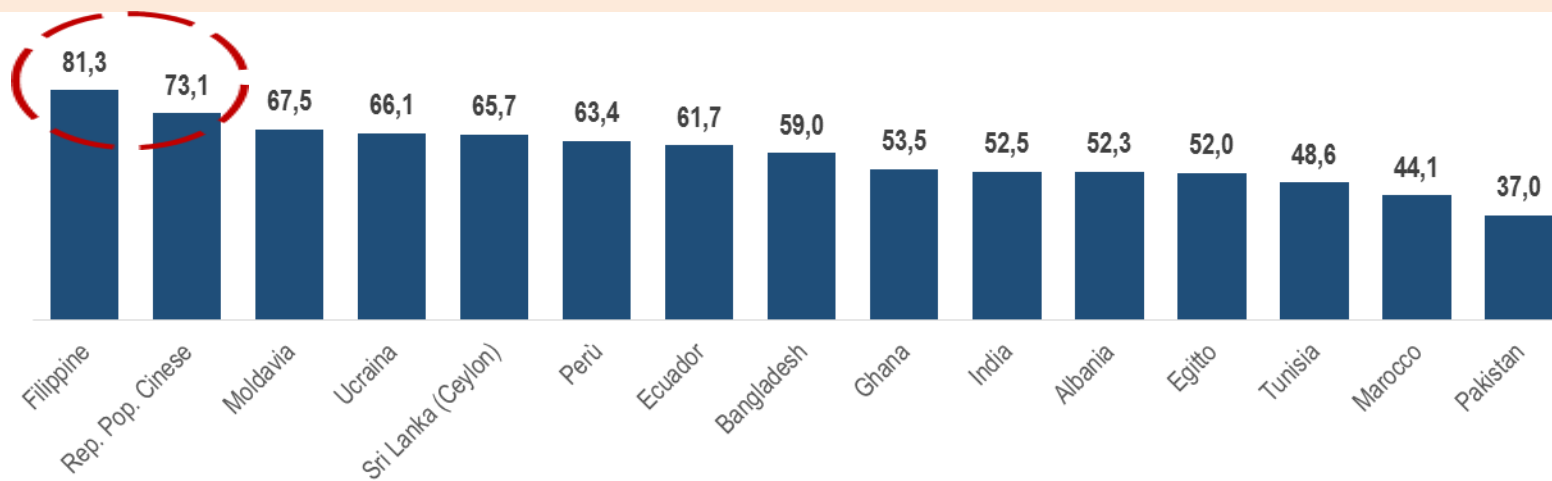
Andamento della popolazione 15-64 anni e degli occupati 15-64 anni per cittadinanza (2006=100). Anni 2006-2015



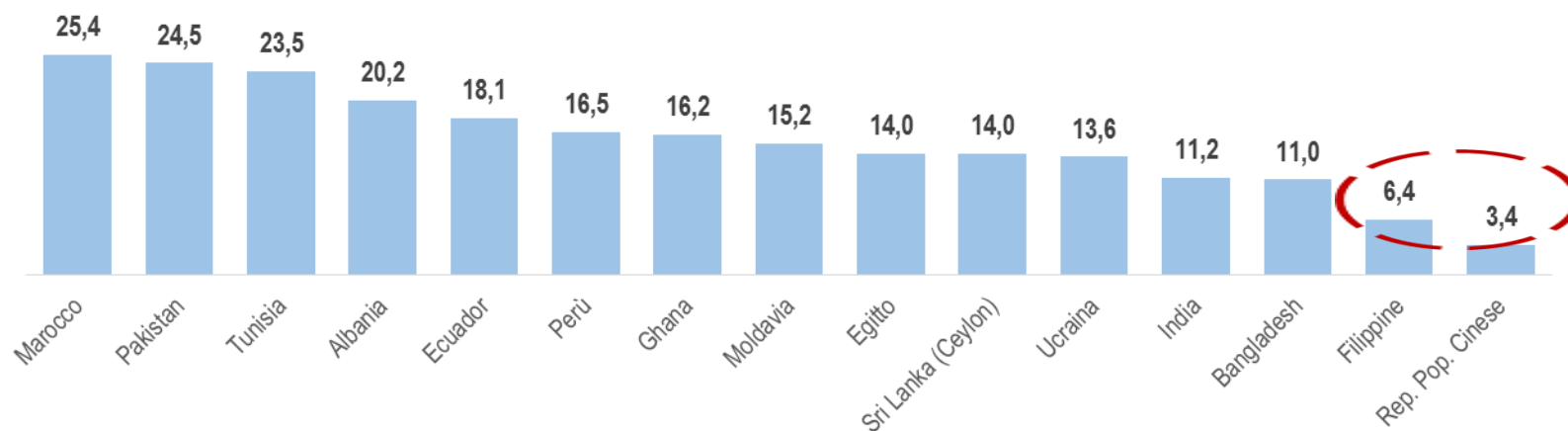
Fonte: elaborazioni Staff SAS di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT

# Diverse comunità, diverse *performance* occupazionali

## Tasso di occupazione 15-64 anni (totale). Anno 2015

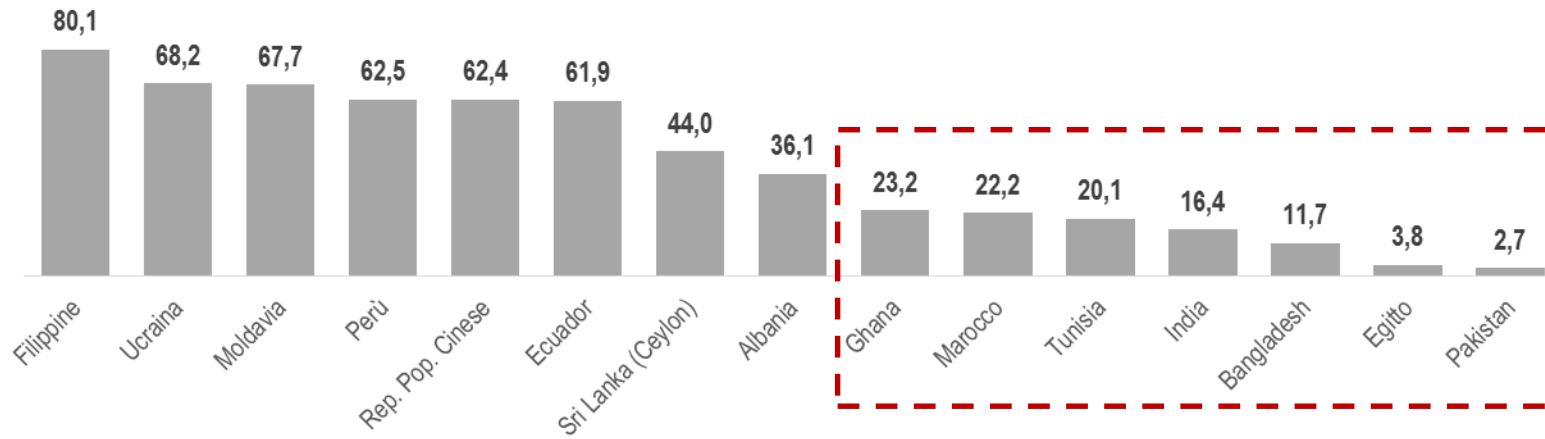


## Tasso di disoccupazione 15 anni e oltre (totale). Anno 2015

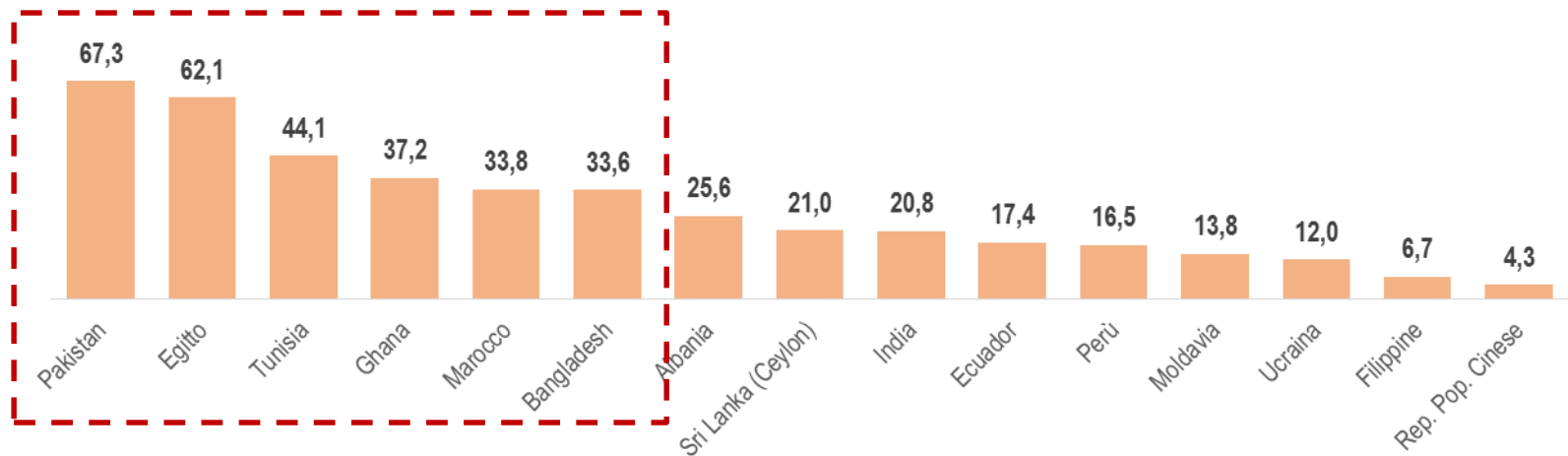


# Il nodo del lavoro femminile

## Tasso di occupazione 15-64 anni (femmine). Anno 2015



## Tasso di disoccupazione 15 anni e oltre (femmine). Anno 2015



# Un lavoro prevalentemente operaio.....

Occupati 15 anni e oltre per posizione nella professione, profilo professionale e cittadinanza (v.%). Anno 2015

POSIZIONE NELLA PROFESSIONE E PROFILO PROFESSIONALE	Italiani	Stranieri
<b>Dipendente</b>	<b>74,2</b>	<b>87,5</b>
Apprendista	0,6	0,5
Dirigente	1,9	0,3
Impiegato	35,5	8,1
Lavoratore presso il proprio domicilio	0,0	0,0
Operaio	30,4	77,9
Quadro	5,7	0,6
<b>Autonomo</b>	<b>24,2</b>	<b>11,1</b>
Coadiuvante nell'azienda di un familiare	1,5	0,6
Imprenditore	1,1	0,2
Lavoratore in proprio	15,0	9,1
Libero professionista	6,5	1,1
Socio di cooperativa	0,2	0,1
<b>Collaboratore</b>	<b>1,6</b>	<b>1,4</b>
Collaborazione coordinata e continuativa	1,0	0,7
Prestazione d opera occasionale	0,6	0,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Staff SAS di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT

## ..... con una cospicua presenza di giovani.....

### Occupati 15 anni e oltre per alcuni profili professionali, classe d'età e cittadinanza (v.%) Anno 2015

PROFILO PROFESSIONALE	Italiani					Stranieri				
	fino a 34 anni	35-44	45-54	55 e oltre	Totale	fino a 34 anni	35-44	45-54	55 e oltre	Totale
Apprendista	99,3	0,7	0,1	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Coadiuvante nell'azienda di un familiare	28,9	47,2	42,3	23,8	100,0	45,0	49,6	26,6	5,4	100,0
Collaborazione coordinata e continuativa	40,9	41,2	27,0	17,9	100,0	49,3	36,6	26,7	14,1	100,0
Dirigente	3,3	53,3	75,7	43,4	100,0	18,8	51,6	52,4	29,6	100,0
Impiegato	22,8	60,9	45,8	16,3	100,0	35,0	54,9	29,6	10,1	100,0
Imprenditore	7,7	55,7	55,3	36,6	100,0	25,5	58,3	33,7	16,2	100,0
Lavoratore in proprio	13,8	58,6	53,4	27,6	100,0	29,9	62,3	28,3	7,8	100,0
Lavoratore presso il proprio domicilio	3,8	57,9	64,6	38,3	100,0	58,9	12,4	41,1	28,7	100,0
Libero professionista	17,7	58,5	45,0	23,7	100,0	23,2	62,6	37,3	14,3	100,0
Operaio	24,8	59,7	46,7	15,5	100,0	30,9	59,2	33,4	9,9	100,0
Prestazione d opera occasionale	45,5	40,6	27,6	13,9	100,0	60,5	35,5	17,2	4,1	100,0
Quadro	7,6	65,0	63,7	27,4	100,0	15,4	73,8	51,0	10,8	100,0
Socio di cooperativa	15,8	61,1	50,4	23,1	100,0	40,9	54,7	23,1	4,4	100,0
<b>Totale</b>	<b>21,2</b>	<b>59,2</b>	<b>48,2</b>	<b>19,7</b>	<b>100,0</b>	<b>31,7</b>	<b>58,6</b>	<b>32,5</b>	<b>9,7</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazioni Staff SAS di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT

## .... e con remunerazioni più basse

Distribuzione percentuale degli occupati dipendenti per classe di retribuzione (in €), posizione nella professione e cittadinanza. Anno 2015

CITTADINANZA E POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	Fino a 800	Da 801 a 1200	Da 1201 a 1600	Da 1601 a 2000	Oltre 2000	Totale
<b>Italiani</b>	<b>14,1</b>	27,1	35,9	14,1	8,8	100,0
Impiegato	10,5	24,5	41,4	17,4	6,3	100,0
Operaio	21,1	35,4	33,5	8,2	1,8	100,0
<b>UE</b>	<b>35,1</b>	38,0	20,6	3,6	2,7	100,0
Impiegato	16,8	39,0	26,8	9,5	8,0	100,0
Operaio	38,3	38,6	20,0	2,5	0,6	100,0
<b>Extra UE</b>	<b>39,0</b>	40,3	17,4	2,4	0,9	100,0
Impiegato	29,4	37,7	25,4	5,4	2,1	100,0
Operaio	40,1	40,7	16,7	2,1	0,4	100,0

Fonte: elaborazioni Staff SAS di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT

**Un altro dato: il 35,3% dei laureati occupati dipendenti Extra UE ha una retribuzione «fino ad 800 euro» a fronte del 6,5% dei laureati dipendenti italiani**

# I canali di inserimento lavorativo: il circolo vizioso del canale parentale/amicale

Distribuzione percentuale degli occupati per canale di ingresso nel mercato del lavoro e cittadinanza (totale=100%). Anno 2015



Fonte: elaborazioni Staff SAS di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT

# Un altro punto di vista: le famiglie più vulnerabili

Famiglie per cittadinanza dei componenti e tipologia familiare (v. a.). Anno 2015

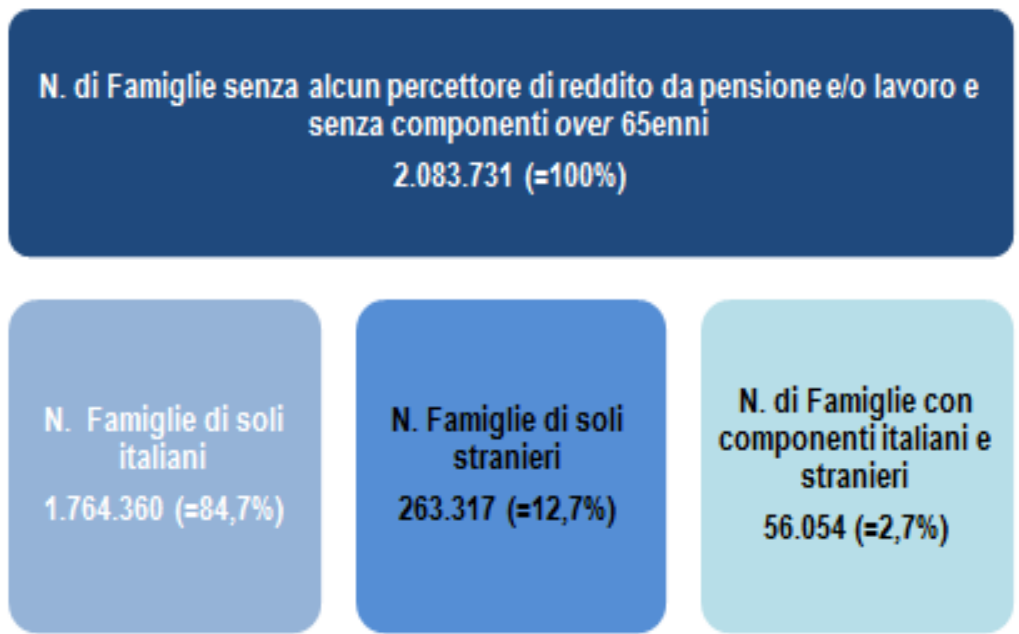
TIPOLOGIA FAMILIARE	Famiglie di soli italiani	Famiglie di soli stranieri			Famiglie con componenti italiani e stranieri	Totale
		Totale*	di cui:			
			Famiglie di soli stranieri UE	Famiglie di soli stranieri Extra UE		
Persona sola	7.678.196	859.257	281.944	577.313	-	8.537.453
Monogenitore	1.990.159	131.771	38.236	92.484	62.273	2.184.202
Coppia senza figli	5.010.392	188.614	79.184	104.049	135.673	5.334.679
Coppia con figli	8.187.799	579.376	167.041	398.882	361.331	9.128.506
Altro	496.875	69.879	10.016	58.761	36.991	603.744
<b>Totale</b>	<b>23.363.420</b>	<b>1.828.896</b>	<b>576.422</b>	<b>1.231.489</b>	596.268	25.788.584

Fonte: elaborazioni Staff SAS di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT



# Un altro punto di vista: le famiglie più vulnerabili

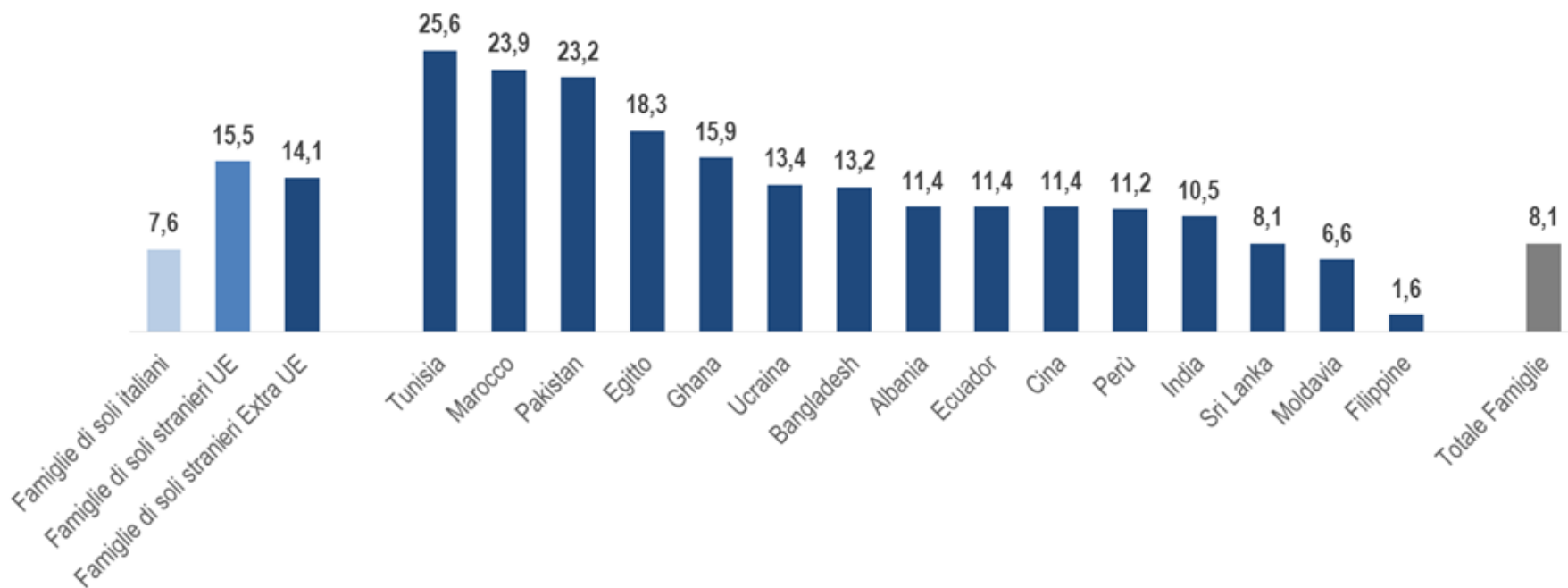
Famiglie senza alcun percettore di reddito/pensione da lavoro e senza componenti over 65enni per cittadinanza (v.a. e %). Anno 2015



Fonte: elaborazioni Staff SAS di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT

# Un altro punto di vista: le famiglie più vulnerabili

Incidenza percentuale delle famiglie senza alcun percettore di reddito e/o pensione da lavoro e senza componenti over 65enni sul totale delle famiglie per cittadinanza. Anno 2015



Fonte: elaborazioni Staff SAS di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT

# Un altro punto di vista: le famiglie più vulnerabili

REGIONE	Famiglie di soli italiani	Famiglie di soli stranieri			Totale Famiglie
		Totale	di cui:		
			Famiglie di soli stranieri UE	Famiglie di soli stranieri Extra UE	
Piemonte	4,8	13,8	10,4	16,7	5,6
Valle d'Aosta	5,4	13,7	6,8	19,3	6,0
Lombardia	4,0	9,8	9,5	10,0	4,6
Trentino Alto Adige	3,3	11,7	6,6	14,7	4,0
Prov. Aut. di Bolzano	2,6	8,3	5,7	10,2	3,0
Prov. Aut. di Trento	4,0	15,0	7,7	18,5	4,9
Veneto	3,3	10,4	9,2	11,2	4,0
Friuli Venezia Giulia	3,9	10,7	9,6	11,2	4,4
Liguria	5,8	19,2	14,8	20,5	6,7
Emilia Romagna	4,0	11,9	10,0	12,5	4,8
Toscana	3,9	13,4	16,3	12,0	4,7
Umbria	3,9	16,3	17,8	15,6	5,2
Marche	4,4	16,8	16,3	17,2	5,6
Lazio	7,9	11,4	15,7	8,6	8,2
Abruzzo	6,5	13,0	7,8	17,0	7,2
Molise	9,0	18,3	24,1	12,8	9,3
Campania	15,5	31,9	30,6	32,4	16,4
Puglia	11,8	23,3	26,6	20,9	12,2
Basilicata	8,3	16,8	16,6	17,1	8,7
Calabria	15,4	37,7	43,4	31,4	16,7
Sicilia	15,2	19,1	25,8	14,8	15,3
Sardegna	10,9	17,3	24,1	13,2	11,1
<b>Totale</b>	<b>7,6</b>	<b>14,4</b>	<b>15,5</b>	<b>14,1</b>	<b>8,1</b>

# Un aggiornamento al II trimestre 2016: si conferma il «nuovo» trend. L'eccezione degli UE

Variazione tendenziale della popolazione 15 anni e oltre per condizione professionale e cittadinanza (v.a. e %). Il trim. 2016/II trim. 2015

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Variazione v.a.*	Variazione %*
<b>Occupati</b>	<b>438.864</b>	<b>2,0</b>
Italiani	390.119	1,9
UE	1.029	0,1
Extra UE	47.716	3,0
<b>Persone in cerca</b>	<b>-108.995</b>	<b>-3,5</b>
Italiani	<b>-78.494</b>	<b>-3,0</b>
UE	13.303	10,4
Extra UE	<b>-43.804</b>	<b>-13,4</b>
<b>Inattivi</b>	<b>-347.832</b>	<b>-1,3</b>
Italiani	<b>-387.750</b>	<b>-1,5</b>
UE	34.309	10,4
Extra UE	5.609	0,6

Fonte: elaborazioni Staff SAS di Italia Lavoro su microdati RCFL - ISTAT

**La condizione occupazionale degli stranieri  
nel mercato del lavoro italiano:  
la domanda di lavoro**

# Saldo positivo tra attivazioni e cessazioni per gli stranieri e non solo

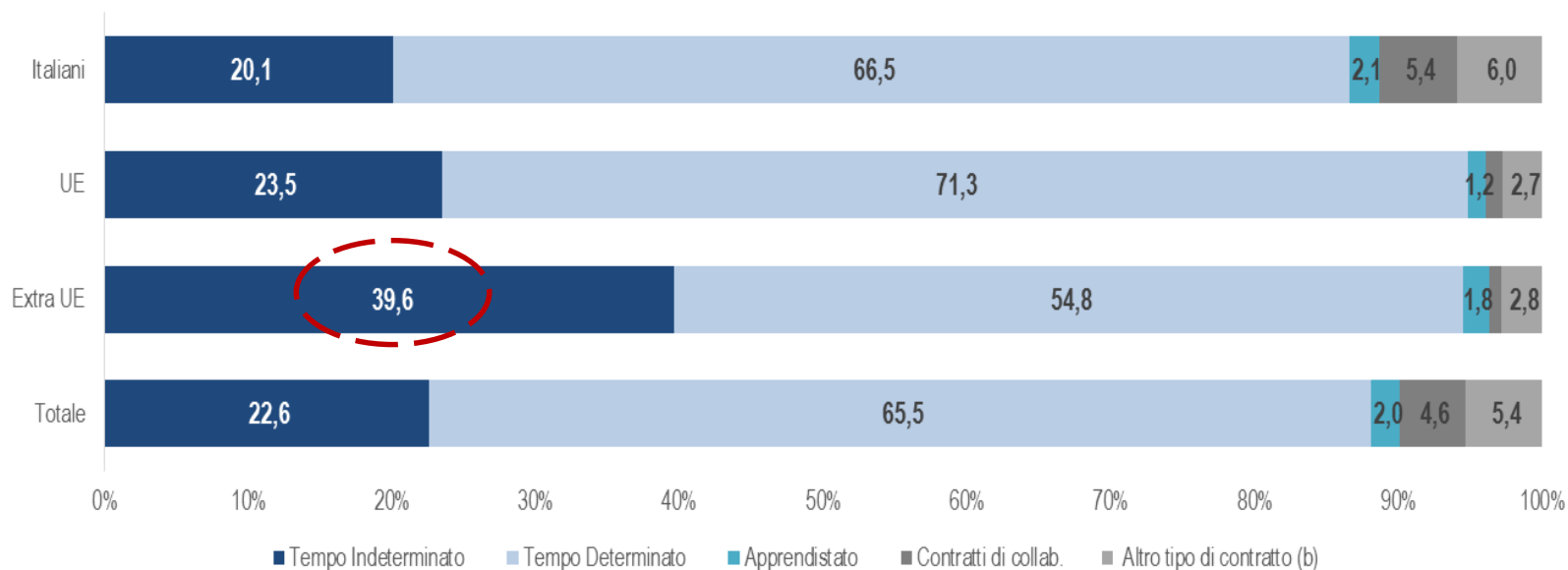
## Rapporti di lavoro attivati e cessati per cittadinanza. Anno 20145

	Italiani	Stranieri <sup>(b)</sup>			Totale
		Tot.	di cui:		
			UE	Extra UE	
Attivazioni	8.431.525	1.969.635	782.953	1.186.682	<b>10.401.160</b>
Cessazioni	8.107.228	1.876.539	759.320	1.117.219	<b>9.983.767</b>
<b>Saldo</b>	<b>+324.297</b>	<b>+93.096</b>	<b>+23.633</b>	<b>+69.463</b>	<b>+417.393</b>

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie

# Le tipologie contrattuali: più frequente il ricorso al tempo indeterminato tra gli Extra UE

Composizione percentuale del numero di rapporti di lavoro attivati per tipo contratto e cittadinanza dei lavoratori interessati. Anno 2015



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie

# Profili scarsamente qualificati

**Rapporti di lavoro attivati che hanno interessato lavoratori stranieri per qualifica professionale (prime 15 per numerosità). Anno 2015**

<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>Stranieri (v.a.)</b>
Braccianti agricoli	502.233
Addetti all'assistenza personale	161.605
Collaboratori domestici e professioni assimilate	138.472
Camerieri e professioni assimilate	128.552
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	71.179
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	68.237
Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	61.588
Cuochi in alberghi e ristoranti	50.938
Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	46.623
Commessi delle vendite al minuto	45.793
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	43.137
Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia	37.156
Baristi e professioni assimilate	27.345
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	22.448
Conduuttori di mezzi pesanti e camion	21.950
<i>Altre qualifiche</i>	542.379
<b>Totale</b>	<b>1.969.635</b>

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie



# Un aggiornamento al II trimestre 2016: il caso della crescita dei licenziamenti.....perchè?

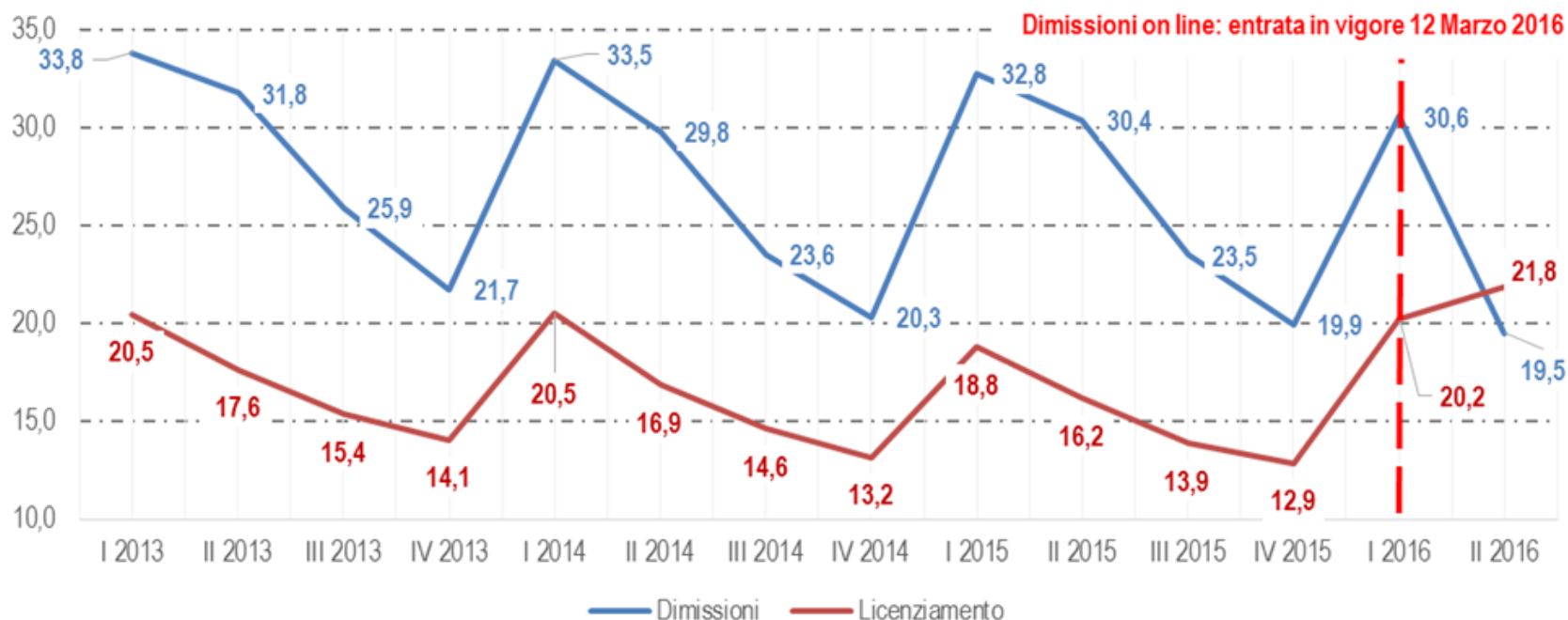
**Variazione tendenziale del numero di rapporti di lavoro cessati per motivo di cessazione e cittadinanza del lavoratore interessato (v. %). Il trim. 2016/II trim. 2015**

MOTIVO DI CESSAZIONE	Italiani	UE	Extra UE	Totale
	V.%			
Dimissioni	-18,1	-33,2	-41,6	<b>-23,9</b>
Pensionamento	-41,4	-19,3	-47,4	<b>-41,4</b>
Licenziamento	1,9	15,3	23,0	7,4
Cessazione attività	-16,8	-35,2	27,5	<b>-10,3</b>
Cessazione al termine	-14,3	-4,2	-2,2	<b>-13,1</b>
Altre cause	-9,8	-2,1	-2,1	<b>-7,4</b>
Altro	18,9	7,9	40,1	21,1
<b>Totale</b>	<b>-13,3</b>	<b>-6,4</b>	<b>-8,9</b>	<b>-12,4</b>

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie

# Un aggiornamento al II trimestre 2016: «dimissioni telematiche» vs. «licenziamenti». Extra UE

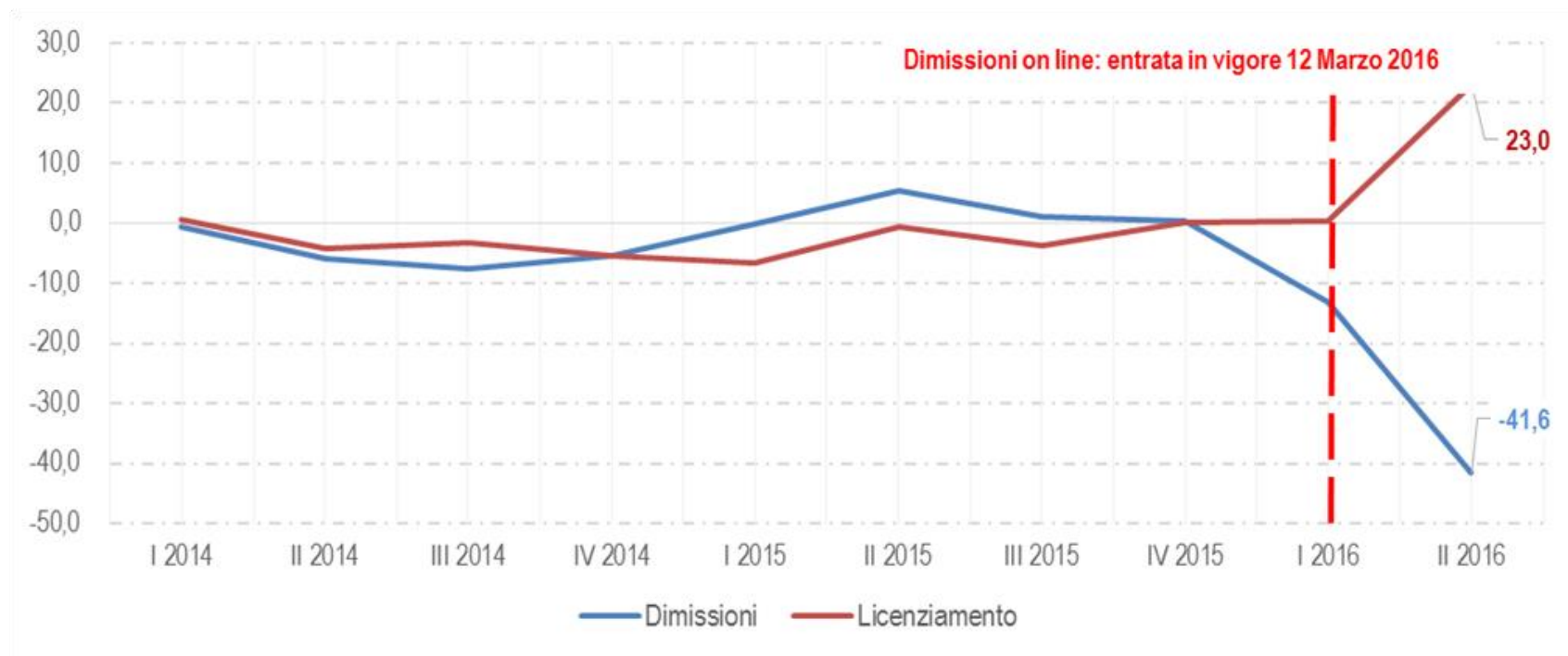
Incidenza percentuale dei rapporti di lavoro cessati per “dimissioni” e “licenziamento” sul totale dei rapporti di lavoro cessati. Extra UE. I trim. 2013-II trim. 2016



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie

# Un aggiornamento al II trimestre 2016: «dimissioni telematiche» vs. «licenziamenti». Extra UE

Variazione tendenziale dei rapporti di lavoro cessati per “dimissioni” e “licenziamento” (v.%). Extra UE. I trim. 2014-II trim. 2016



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie

# **Le caratteristiche sociodemografiche**

# 1.1 Caratteristiche socio demografiche

## Le principali comunità

Complessivamente sono quasi 4 milioni i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia al 1° gennaio 2016. Un numero sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (+0,03%). Un'analisi per singole comunità mostra tuttavia forti differenze nei trend di crescita.

Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti per provenienza e genere (v.a. e v. %)  
Dati al 1 gennaio 2016

Paesi di cittadinanza	Uomini	Donne	Totale=100%	% Paese sul totale dei paesi non comunitari	variazione 2015/2016
	v.%	v.%	v.a.	v.%	v.%
Marocco	54,9%	45,1%	510.450	13,0%	-1,5%
Albania	51,7%	48,3%	482.959	12,3%	-3,1%
Cina,Rep.Popolare	50,6%	49,4%	333.986	8,5%	0,5%
Ucraina	20,8%	79,2%	240.141	6,1%	1,5%
India	60,9%	39,1%	169.394	4,3%	1,7%
Filippine	42,7%	57,3%	167.176	4,3%	-1,1%
Egitto	69,3%	30,7%	143.232	3,6%	1,4%
Bangladesh	71,6%	28,4%	142.403	3,6%	2,6%
Moldova	33,1%	66,9%	141.305	3,6%	-3,6%
Pakistan	69,6%	30,4%	122.884	3,1%	5,9%
Tunisia	62,6%	37,4%	118.821	3,0%	-0,9%
Sri Lanka	54,0%	46,0%	109.968	2,8%	2,3%
Senegal	73,4%	26,6%	107.260	2,7%	3,7%
Perù	40,9%	59,1%	103.341	2,6%	-4,8%
Nigeria	55,8%	44,2%	88.953	2,3%	12,7%
Ecuador	42,0%	58,0%	86.802	2,2%	-2,2%
Altre provenienze	48,5%	51,5%	862.058	21,9%	0,4%
<b>Totale Paesi non comunitari</b>	<b>51,3%</b>	<b>48,7%</b>	<b>3.931.133</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,03%</b>

Fonte: Elaborazioni Area Immigrazione Italia Lavoro su dati Istat Ministero dell'Interno



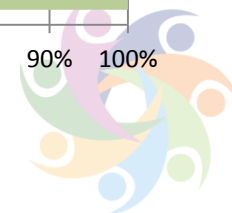
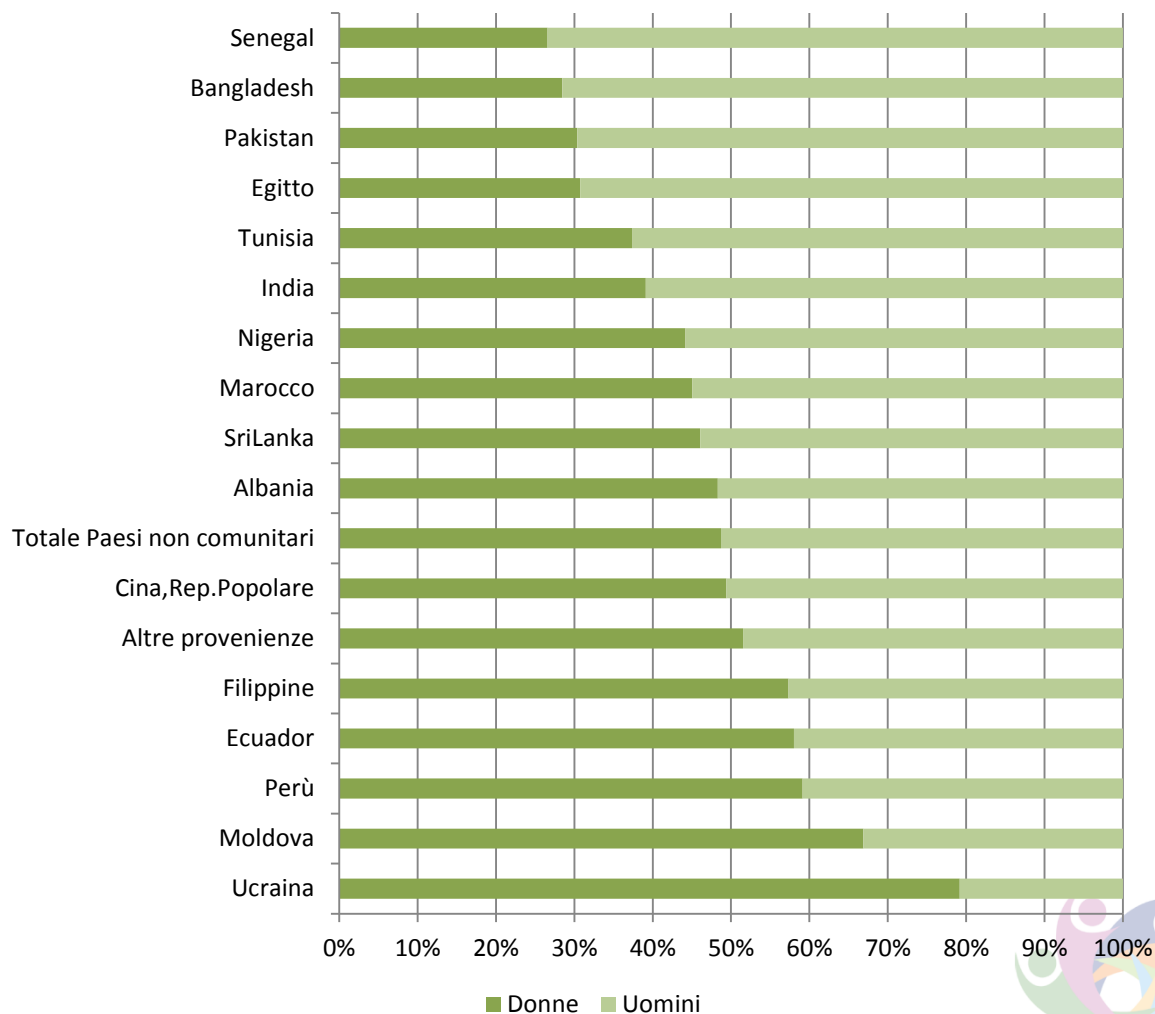
## 1.2. Caratteristiche socio demografiche

### Composizione di genere

Tra i non comunitari regolarmente soggiornanti, complessivamente considerati, si rileva un equilibrio di genere quasi perfetto (51,3% uomini, 48,7% donne), mentre le diverse comunità presentano significative differenze. La quota di donne va dal 26,6% della comunità senegalese al 79% della comunità ucraina.



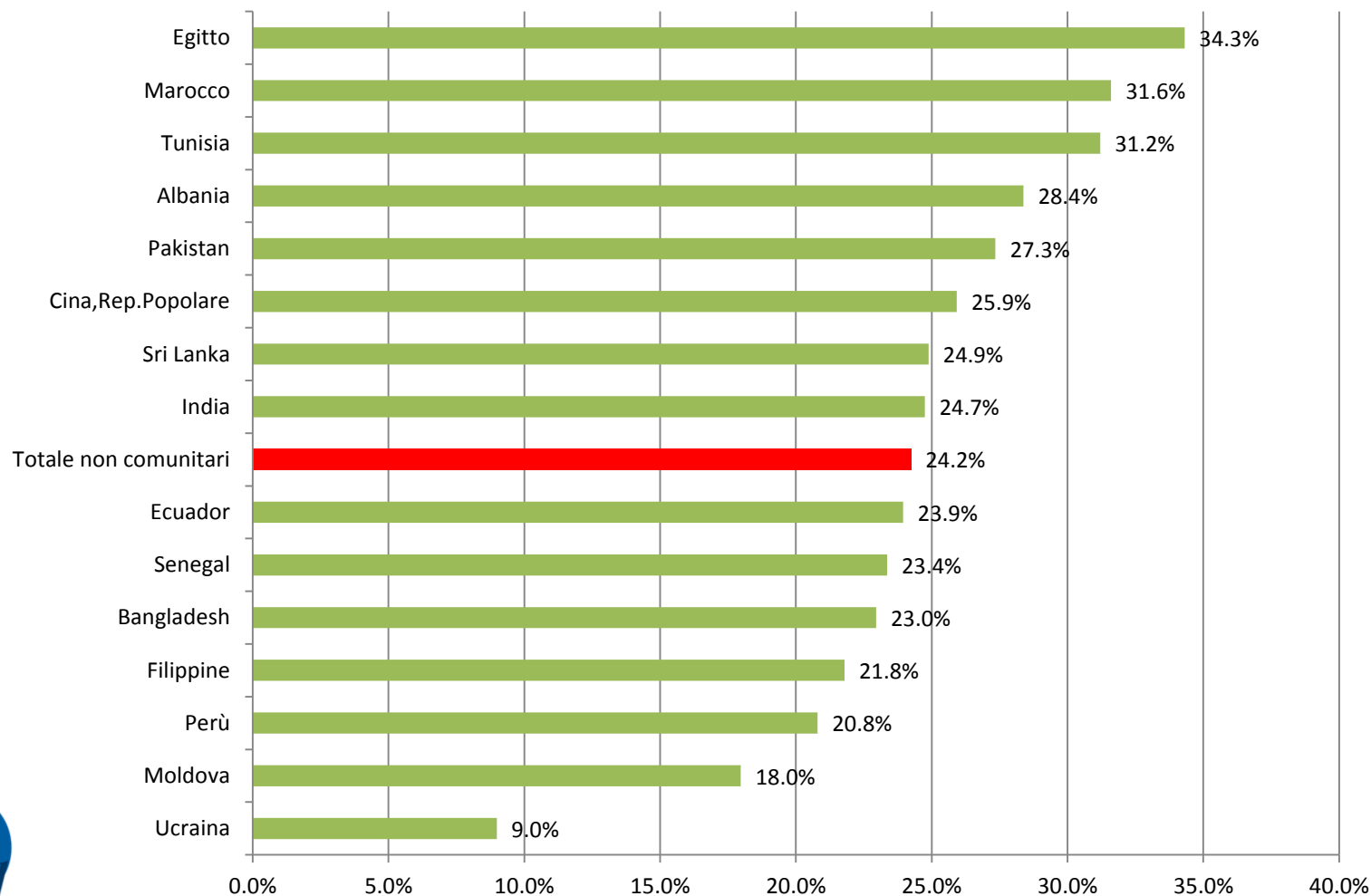
Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti per provenienza e genere (v.%) Dati al 1 gennaio 2016



## 2.2. I dati salienti – Caratteristiche socio-demografiche

E' di **minore età** circa un quarto della popolazione non comunitaria in Italia (952.446), ma anche in questo ambito le comunità fanno rilevare significative differenze.

Incidenza percentuale dei minori nelle diverse comunità. Dati al 1 gennaio 2016



## 2.1 Le comunità nel mercato del lavoro

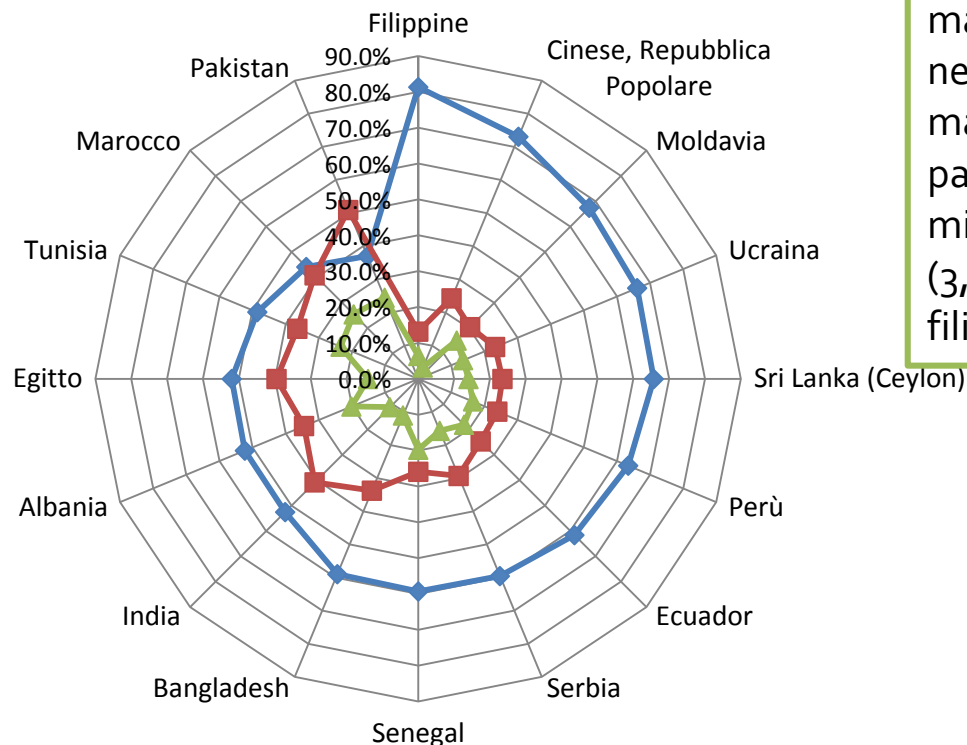
### I principali indicatori

La forza lavoro straniera è ormai un elemento strutturale del mercato del lavoro italiano, con quasi un milione e 600mila non comunitari occupati nel 2015.

Il tasso di occupazione oscilla tra l'81,3% della comunità filippina al 37% della comunità pakistana.

Il tasso di inattività (pari a 31,6% sul totale della popolazione non comunitaria) è minimo tra i cittadini filippini (13,2%) e massimo tra i pakistani (51%).

Il tasso di disoccupazione maggiore si rileva nelle comunità marocchina (25,4%) e pakistana (24,5%), il minore nella cinese (3,4%) e nella filippina (6,4%).



—●— Tasso di occupazione (15-64 anni)      —■— Tasso di inattività (15-64 anni)  
—▲— Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)





## 2.2 Le comunità nel mercato del lavoro

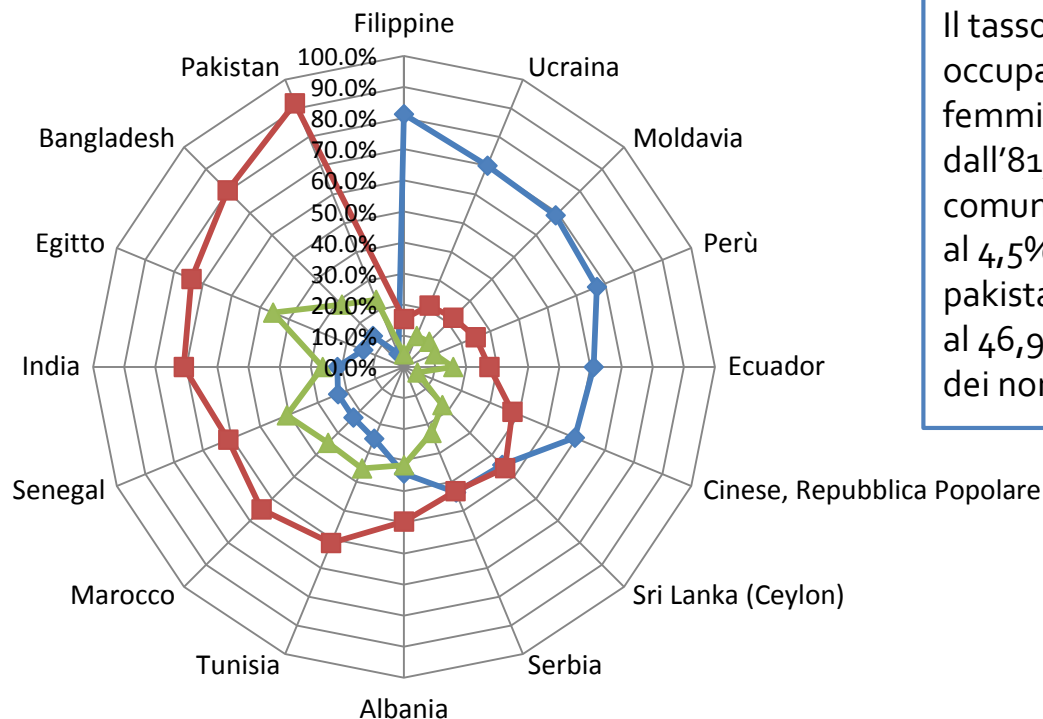
### Indicatori della condizione femminile

Le performance nel mercato del lavoro sono fortemente condizionate dal ruolo svolto dalla componente femminile nel mercato del lavoro che varia fortemente da una comunità all'altra.

Il tasso di inattività femminile sul totale dei non comunitari è pari a 45%, e oscilla dal 15,4% della comunità filippina al 91,4% della comunità pakistana.

Il tasso di disoccupazione femminile (18,6% sul totale dei non comunitari) risulta massimo nella comunità egiziana e minimo nella filippina (rispettivamente 45,6% e 4,1%).

Il tasso di occupazione femminile varia dall'81,2% della comunità filippina al 4,5% della pakistana ed è pari al 46,9% sul totale dei non comunitari.



◆ Tasso di occupazione (15-64 anni)

■ Tasso di inattività (15-64 anni)

▲ Tasso di disoccupazione (15 anni e oltre)

Fonte: Elaborazioni Italia lavoro su microdati RCFL- ISTAT



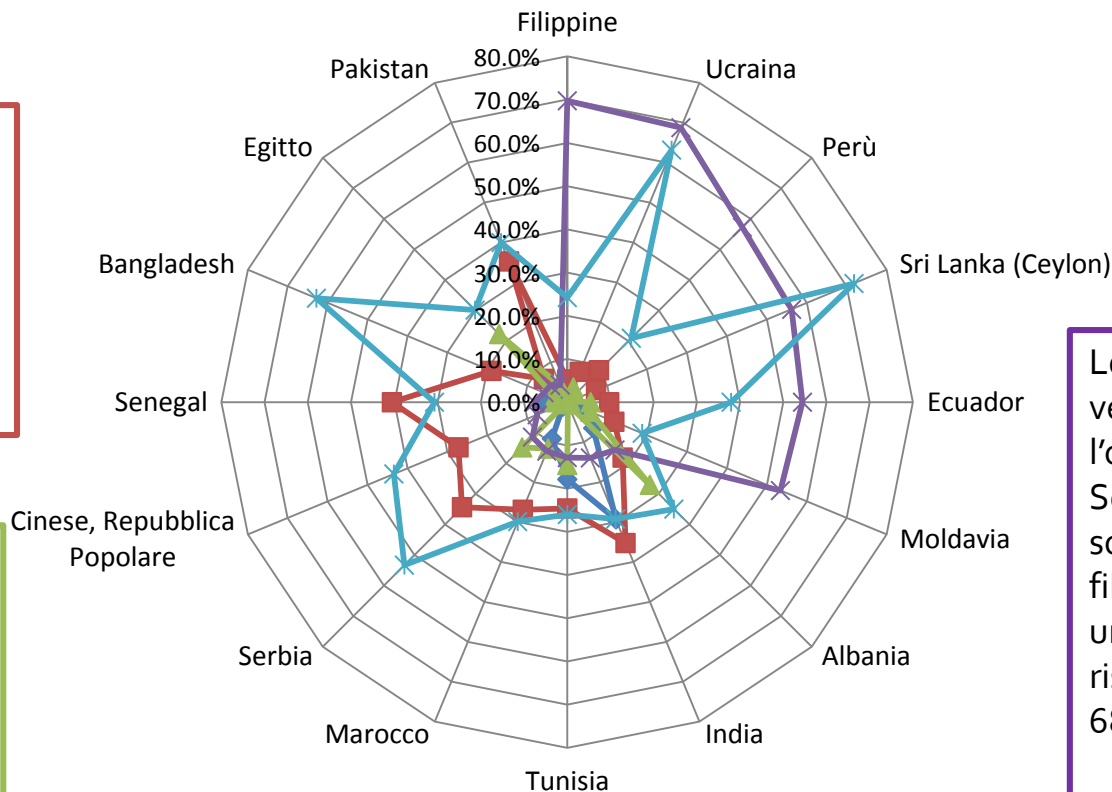
## 2.3 Le comunità nel mercato del lavoro

### I settori di impiego

La distribuzione degli occupati appartenenti alle diverse comunità tra i settori di attività economica mette in luce quella che viene spesso definita "specializzazione etnica".

Le nazionalità più occupate nell'Industria in senso stretto sono la senegalese (40,6%) e la pakistana (35,2%).

Il settore edile assorbe invece la quota più rilevante di occupati appartenenti alla comunità albanese (27%).



Le comunità che vedono prevalere l'occupazione nei Servizi alla persona sono l'ucraina e la filippina (con un'incidenza pari rispettivamente a 68,8% e 69,7%).





# **SESTO RAPPORTO ANNUALE 2016**

## **I migranti nel mercato del lavoro in Italia**

a cura della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione

***Roma, 20 Dicembre 2016***